



**ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

Via Tartarotti 15- 38068 Rovereto (TN)

Tel. 0461 494500 - Fax 0461 499266

www.iprase.tn.it - iprase@iprase.tn.it

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ TRIENNALE 2019 – 2021

CONSUNTIVO SULLO STATO DI ATTUAZIONE

- ANNUALITA' 2019 -

**(ai sensi dell'art. 8 DPP 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg.
modificato con DPP 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg. e Dlgs. 118/2011)**

APRILE 2020

Premessa

La Giunta provinciale - con delibera n. 399 del 16/3/2018 - ha approvato le modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg. "Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5)" per la riorganizzazione dell'Istituto, con definizione di un'architettura più articolata e solida, prevedendo anche la futura presenza di figure di direttori. Con successiva delibera n. 2003/2018 ha dato "Avvio del processo di riorganizzazione interna dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)" con l'istituzione di un Ufficio di coordinamento amministrativo; il completamento della proposta organizzativa del processo di riorganizzazione interna dell'Istituto prevede altresì la possibilità di istituire un ulteriore Ufficio di coordinamento delle attività di formazione ricerca e valutazione. Ad oggi, comunque, le due figure non sono ancora state istituite.

Con Delibera n° 1675 del 25/10/2019 - Determinazioni in ordine a incarichi di direttore e di dirigente ai sensi della legge provinciale n. 7/1997, in vista della cessazione a fine anno 2019 del contratto di lavoro dell'attuale Direttore di IPRASE e tenuto conto della necessità di garantire la presenza del nuovo direttore già con il 1° gennaio dell'anno successivo, si è rilevato un fabbisogno di dirigenti per la copertura dell'incarico di direttore di Iprase e si è disposta, per la relativa copertura, l'attivazione di un avviso pubblico ai sensi dell'articolo 28 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, al fine di selezionare una unità di personale da assumere a tempo determinato cui conferire l'incarico di preposizione all'ente strumentale. La procedura di avviso pubblico si è quindi svolta secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 1725 del 12 ottobre 2015 e ss.mm., con la quale sono state approvate le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali attraverso la promozione degli interPELLI e degli avvisi pubblici. Infine, con Delibera n° 2212 del 20/12/2019 si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore di IPRASE.

In precedenza, sul piano ordinamentale e strutturale, con Delibera n° 440 del 29/3/2019 la Giunta Provinciale ha provveduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Comitato tecnico-scientifico dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE), scelti tra esperti nei settori di competenza IPRASE e si dava atto che è membro di diritto del comitato tecnico scientifico il Dirigente del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione e formazione o un suo delegato (art. 5, comma 2 del Regolamento); si prevedeva inoltre

che il Presidente uscente restava provvisoriamente membro del Comitato tecnico-scientifico in questa fase di passaggio in attesa di perfezionare la procedura di ingresso di una nuova componente. Successivamente quindi, con Delibera n° 1345 del 6/9/2019 si è disposta la surroga di un componente del Comitato tecnico scientifico dell'Istituto stesso.

La Giunta Provinciale ha provveduto, con Delibera n° 1228 del 12/8/2019, al Conferimento dell'incarico di Sovrintendente Scolastico secondo quanto stabilito con L.P. n. 5 del 6 agosto 2019 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021) che ha introdotto l'articolo 36 bis alla L.P. n. 5/2006, con il quale, "al fine di assicurare un potenziamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e migliorare la qualità dell'offerta formativa, è istituita la figura del sovrintendente scolastico provinciale, all'interno del dipartimento competente in materia di istruzione" e ha previsto, come primo punto: "il sovrintendente fornisce supporto alle funzioni relative alla didattica e all'innovazione scolastica; partecipa quale membro di diritto al consiglio del sistema educativo provinciale e al comitato tecnico-scientifico di IPRASE, in aggiunta alla composizione già definita dalle norme che disciplinano questi organi".

Con Delibera n° 106 del 02/01/2019 è stato approvato, sulla base della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42, il piano delle attività triennale 2019-2021 nonché il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa - IPRASE. Con il medesimo atto si è proceduto all'assegnazione all'Istituto di fondi per le attività a carattere annuale. Successivamente, con delibera n° 1291 del 30/8/2019 la Giunta provinciale ha provveduto, ai sensi della LP 7 agosto 2006, n. 5, art. 42, all'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 dell'Istituto. Inoltre, con delibera n° 1698 del 31/10/2019 è stata approvata una variazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 dell'Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativi (IPRASE) con contemporanea assegnazione all'Istituto di fondi per euro 100.000,00.

È stato approvato e affidato all'Istituto un progetto pluriennale 2014-2020 denominato "BES fase 2" con delibera n. 1760 del 28/09/2018 "Approvazione e affidamento del Progetto "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione - fase 2" di cui all'asse 3 Istruzione e Formazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE). Conseguente impegno di spesa pari ad euro 1.440.000,00.".

Un secondo progetto è attualmente ancora in essere: si tratta del Progetto Azioni a supporto del piano "Trentino Trilingue" - Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione, inizialmente approvato e affidato con delibera della Giunta provinciale n. 1847 del 26 ottobre 2015, successivamente modificata con delibera n. 1255 del 20 luglio 2018: "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1847 di data 26 ottobre 2015 "Approvazione e affidamento di quattro progetti di cui all'asse 3 Istruzione e Formazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE). Conseguente impegno di spesa pari ad Euro 3.910.000,00". Proroga termine di conclusione delle attività." In data 29 luglio 2019 era stata presentata formale domanda di proroga sino al 31 agosto 2020, ciò per permettere la conclusione delle attività con la naturale conclusione dell'anno scolastico 2019/2020. Domanda accolta il 27 agosto 2019 dal competente Servizio provinciale che, con la medesima nota, chiedeva "l'attivazione sul 2020 della rilevazione del livello di competenza linguistica degli studenti, con le modalità già attuate nel 2016 e nel 2018, al fine di rendere effettivo il monitoraggio delle azioni complessivamente attuate nell'ambito del PO per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti". L'Istituto ha dato riscontro favorevole alla richiesta in data 2 settembre 2019, chiedendo nel contempo un'integrazione del budget e un'ulteriore proroga del progetto per poter espletare tale attività, proroga concessa con Delibera n° 1668 del 25/10/2019 - "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1847 di data 26 ottobre 2015 e s.m.i. Approvazione e affidamento di quattro progetti di cui all'asse 3 Istruzione e Formazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE). Conseguente impegno di spesa pari ad euro 3.910.000,00. Ulteriore proroga del termine di conclusione delle attività e integrazione finanziamento.".

Come per i precedenti esercizi, quindi, le iniziative promosse dall'Istituto sono state supportate dalle risorse ordinarie e vincolate fornite dalla Provincia autonoma di Trento, nonché dalle risorse vincolate a cofinanziamento Fondo Sociale Europeo.

In relazione a quanto previsto dall'art. 8 DPP 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg. modificato con DPP 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg. e Dlgs. 118/2011, di seguito si presenta la relazione consuntiva riferita all'annualità 2019 sullo stato di attuazione del Programma di attività triennale 2019 – 2021.

Sintesi delle attività

Nel tempo, l'Istituto ha visto un consolidarsi del progressivo rafforzamento del proprio ruolo all'interno del sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale. In questi ultimi anni le azioni si stanno rivolgendo sempre più all'attività di ricerca, di sperimentazione educativa e di valutazione, mantenendo nel contempo una grande attenzione alla formazione in servizio e allo sviluppo professionale dei docenti, dei dirigenti e del personale amministrativo scolastico (ATA) e degli assistenti educatori. La platea di professionisti della scuola di riferimento per l'Istituto si mantiene costante e si attesta a quasi 10.000 persone.

Per quanto riguarda invece i provvedimenti più importanti definiti dalla Giunta provinciale in termini di attività e adempimenti da svolgere con riferimento al sistema educativo di istruzione e formazione provinciale e al suo personale, si riporta a seguito un breve elenco degli stessi (oltre a quelli già richiamati), indicandone semplicemente l'oggetto.

- Delibera n° 209 del 15/2/2019 - Fondazione Franco Demarchi: parziale modifica della deliberazione n. 2546 del 29 dicembre 2016 e s.m. e i., concernente l'approvazione dello schema di accordo di programma triennale 2017 - 2019, e approvazione del bilancio previsionale triennale per gli anni 2019 - 2021 della medesima Fondazione. Impegno di spesa di Euro 1.175.000,00.
- Delibera n° 225 del 22/2/2019 - Riaccertamento ordinario dei residui e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo.
- Delibera n° 245 del 22/2/2019 - Adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2019-2021".
- Delibera n° 280 del 1/3/2019 - Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 24 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente amministrativo scolastico - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). Indizione del concorso e approvazione del bando.
- Delibera n° 281 del 1/3/2019 - Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 55 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). Indizione del concorso e approvazione del bando.

- Delibera n° 285 del 1/3/2019 - Approvazione dell'"Avviso per l'ammissione al programma di mobilità insegnanti per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese e tedesca in Paesi dell'Unione Europea - annualità 2019" nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.
- Delibera n° 320 del 8/3/2019 - Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 25 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente educatore - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). Indizione del concorso e approvazione del bando.
- Delibera n° 328 del 8/3/2019 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali aventi contenuto formativo a valere sull'Obiettivo 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento - anno 2019.
- Delibera n° 402 del 22/3/2019 - Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019.
- Delibera n° 425 del 25/3/2019 - Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.
- Delibera n° 433 del 29/3/2019 - Variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 anche a seguito della riorganizzazione di alcune competenze delle strutture provinciali.
- Delibera n° 516 del 19/4/2019 - Approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018 della Provincia Autonoma di Trento
- Delibera n° 544 del 19/4/2019 - Adempimenti per il passaggio delle competenze dell'Ufficio pari opportunità, incardinato, con decorrenza 1° aprile 2019, nell'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi e pari opportunità, del Dipartimento salute e politiche sociali ed assegnazione delle conseguenti risorse finanziarie.
- Delibera n° 558 del 19/4/2019 - Riapprovazione degli allegati alla deliberazione n. 425 di data 25 marzo 2019 "Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative".
- Delibera n° 683 del 17/5/2019 - Approvazione del Rapporto biennale sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche giovanili. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm - articolo 11.

- Delibera n° 684 del 17/5/2019 p- Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 25 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente educatore - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). Nomina commissione esaminatrice.
- Delibera n° 848 del 7/6/2019 - Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articolo 84 comma 4, lettera a). Utilizzazione dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative per compiti connessi alla scuola: determinazione del contingente da assegnare a strutture ed enti per l'anno scolastico 2019/20.
- Delibera n° 889 del 14/6/2019 - Approvazione del rendiconto della gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) dell'anno 2018.
- Delibera n° 989 del 28/6/2019 - Disegno di legge: "Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2018".
- Delibera n° 991 del 28/6/2019 - Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019- 2021 e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale.
- Delibera n° 1009 del 5/7/2019 - Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, la Libera Università di Bolzano, l'Università degli Studi di Trento e la Scuola Ladina de Fascia per l'istituzione e attivazione della seconda edizione del corso di formazione denominato ANTROPOLAD.
- Delibera n° 1014 del 5/7/2019 - Approvazione del progetto di legislatura "EDUCARE ALLE RELAZIONI E ALLA CITTADINANZA. Benessere, responsabilità e performance degli studenti quali obiettivi inscindibili della scuola"
- Delibera n° 1074 del 19/7/2019 - Lavoro straordinario e viaggi di missione anno 2019: limite massimo e budget di spesa per le strutture della Provincia e per il personale messo a disposizione di Iprase, del Museo Castello del Buonconsiglio, del Museo d'Arte Moderna e contemporanea - Mart, del Museo delle scienze - Muse, del Museo degli Usi e costumi della gente trentina, della Società Trentino Digitale Spa e di Itea Spa.
- Delibera n° 1106 del 29/7/2019 - Patto per il Decennale delle Dolomiti - Bene UNESCO. Tavolo provinciale per le iniziative per il Decennale delle Dolomiti - Bene UNESCO. Approvazione e disposizioni relative all'attivazione delle iniziative.
- Delibera n° 1130 del 1/8/2019 - Approvazione della "Variazione al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2019-2021 in corrispondenza dell'assestamento del bilancio 2019-2021" e della "Variazione al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2019-2021 in corrispondenza dell'assestamento del bilancio 2019-2021".

- Delibera n° 1135 del 1/8/2019 - Programma di gestione 2019. Approvazione degli obiettivi e individuazione degli "atti riservati" ai dirigenti generali.
- Delibera n° 1200 del 12/8/2019 à Approvazione del Bando "Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo" per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.
- Delibera n° 1291 del 30/8/2019 - Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 42. Approvazione assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 dell'Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativi (IPRASE).
- Delibera n° 1300 del 30/8/2019 - Modifica dei criteri e modalità per la concessione dei contributi e la realizzazione di interventi di educazione, promozione e sensibilizzazione approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 578 del 9 aprile 2018 e s.m ai sensi della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (Legge provinciale sulle pari opportunità).
- Delibera n° 1423 del 19/9/2019 - Nomina dei componenti del Comitato provinciale di valutazione del sistema educativo previsto dall'articolo 43 della legge provinciale sulla scuola (legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5).
- Delibera n° 1432 del 19/9/2019 - Fondazione Franco Demarchi: parziale modifica della deliberazione n. 2546 del 29.12.2016 e s.m. e i., concernente l'approvazione dello schema di accordo di programma triennale 2017-2019. Impegno di spesa pari ad Euro 79.943,20.
- Delibera n° 1464 del 27/9/2019 - Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 della Provincia autonoma di Trento.
- Delibera n° 1611 del 18/10/2019 - Prima attuazione delle modalità per consentire l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) per la sola edizione dei percorsi di AFP 2020-2021.
- Delibera n° 1765 del 8/11/2019 - Individuazione degli enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento ammessi a fruire dell'assistenza legale dell'Avvocatura della Provincia.
- Delibera n° 1766 del 8/11/2019 - Approvazione del disegno di legge concernente "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 - 2022" e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale (NADEFP) 2020 - 2022.
- Delibera n° 1785 del 14/11/2019 - Adempimenti previsti dell'art. 11-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. Definizione degli elenchi di cui all'All. 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" per l'esercizio 2019.

- Delibera n° 1818 del 14/11/2019 - Approvazione della seconda proposta di modifica del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 a seguito della verifica intermedia del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.
- Delibera n° 1837 del 22/11/2019 - Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2019-2021, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- Delibera n° 1846 del 22/11/2019 - Approvazione del protocollo di intesa per l'organizzazione della manifestazione "Educa"
- Delibera n° 1848 del 22/11/2019 - Approvazione Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca stralcio 2019 ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 e ulteriori attività a supporto; assegnazione risorse per l'esercizio finanziario 2019.
- Delibera n° 1912 del 29/11/2019 - Approvazione del Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico, ai sensi dell'articolo 8 bis della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".
- Delibera n° 2020 del 13/12/2019 - Approvazione del Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2020 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento, per l'importo complessivo pari ad Euro 29.964.390,59 I.V.A. compresa.
- Delibera n° 2024 del 13/12/2019 - Agenda 2030: Approvazione del documento di posizionamento "Il Trentino sostenibile: verso la Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SproSS)", dei 10 obiettivi strategici prioritari per la SproSS e dei componenti del "Gruppo di lavoro interdipartimentale per lo sviluppo sostenibile" coordinato dall'UMSE Strategia Sviluppo Sostenibile 2030.
- Delibera n° 2038 del 13/12/2019 - Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2019/2020 ed in acconto per l'anno scolastico 2020/2021 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e programmazione delle risorse del fondo qualità per il sistema scolastico trentino.
- Delibera n° 2040 del 13/12/2019 - Direttive per il potenziamento della lingua tedesca ed inglese nel sistema educativo provinciale. Attuazione dell'articolo 56 bis della L.P. n. 5 del 2006.

- Delibera n° 2058 del 13/12/2019 p- Prosecuzione degli interventi diretti alla creazione di un Trentino plurilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" e unificazione Azioni docenti e adulti.
- Delibera n° 2085 del 20/12/2019 - Bilancio di previsione 2020-2022: presa d'atto delle ulteriori variazioni disposte con atto amministrativo, nonché riapprovazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio 2020-2022 e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022.
- Delibera n° 2088 del 20/12/2019 - Individuazione degli enti e dei soggetti del sistema territoriale provinciale integrato.
- Delibera n° 2177 del 20/12/2019 - Fondazione Franco Demarchi: approvazione dello schema di accordo di programma triennale 2020 - 2022, del piano delle attività triennale e del budget economico triennale per gli anni 2020 - 2022 (impegno di spesa pari ad Euro 530.000,00).

Dopo la messa on-line, nel luglio 2018, della nuova piattaforma web dell'Istituto: www.iprase.tn.it, con un nuovo sito, uno nuovo layout ma, soprattutto, un nuovo software gestionale per la conduzione delle attività di formazione e ricerca di IPRASE, nel 2019 l'attività è proseguita con lo sviluppo del nuovo portale internet e con il contemporaneo sviluppo della parte di backoffice, in particolare per quanto riguarda la parte grafica del gestionale. Per quanto concerne invece il sito web nel 2019 è stata realizzata la rivisitazione grafica e contenutistica della homepage e della sezione formazione. La Homepage è stata in particolare rimpinguata con un nuovo banner slider utile per le notizie principali, un banner "Iniziative consigliate" e l'agenda per mostrare l'offerta formativa. L'area formazione è stata riorganizzata con nuovi filtri ed etichette. Si è inoltre integrata la sovraimpressione automatica del logo di Iprase o dell'organizzatore del corso sopra l'immagine visibile nella scheda corso. Si è ultimata la realizzazione delle app IOS e Android che sono state distribuite per iniziare il periodo di testing in vista della pubblicazione. È stata infine realizzata la protezione e il monitoraggio dei download dei documenti pubblicati online.

Dal punto di vista logistico, infine, si è ottenuto il supporto del competente Servizio provinciale Gestioni patrimoniali e Logistica che ha assicurato durante il corrente anno solare il servizio di vigilanza e portierato presso la sede dell'Istituto a garanzia della sicurezza della sede e delle persone durante la fruizione di corsi di formazione e aggiornamento al di fuori degli orari di apertura degli uffici e il sabato. Tale servizio è stato sospeso durante i mesi estivi poiché le attività formative di IPRASE sono interrotte.

Di seguito si presenta una sintesi delle attività svolte nel corso del 2019, nel rispetto di quanto previsto dal programma di attività triennale 2019-2021 presentato a fine 2018 (determinazione del Direttore n. 163/2018) e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 106 del 2 gennaio 2019.

Dettaglio sulle attività di formazione in servizio, di ricerca e di valutazione

La nuova Giunta provinciale ha emanato il 19 luglio 2019 il Programma di sviluppo provinciale della XVI Legislatura, partendo dalle Linee guida approvate il 17 maggio 2019. Tale documento parte dal contesto, dai fondamenti, dall'autonomia del Trentino, una storia di sviluppo sussidiario, solidale, tradottosi in una cultura economica capace di coniugare vocazioni alpine e cooperativismo, valorizzazione delle tradizioni locali e apertura all'esterno; una storia caratterizzata da una spiccata attitudine all'autogoverno, dalla stretta collaborazione tra le diverse realtà istituzionali e sociali della comunità, dalla progressiva evoluzione verso un'autonomia sempre più compiuta e più diffusa. In Trentino è forte l'idea di cultura condivisa, la coscienza di ciascun attore di essere parte di una comunità. Nel documento si rileva che l'autogoverno concepito come patrimonio collettivo, diffuso a ogni livello, hanno reso il Trentino dialogico e aperto alle sfide, così come alle opportunità che il contesto pone.

Alla domanda Da dove partire? La Giunta ha stabilito di farlo in primo luogo dai contesti in cui la cultura della comunità prende forma. Da un lato le istituzioni educative e formative: la scuola e la formazione professionale in ogni loro espressione e articolazione, pubblica o paritaria, l'università e le altre agenzie educative. Dall'altro, l'istituzione familiare, il pilastro su cui poggia il processo di maturazione dei giovani, in cui prendono forma i tratti di una personalità aperta, tenace nella ricerca di opportunità di crescita, capace di sintonizzarsi con i cambiamenti in atto, tanto rapidi quanto "globali", sulle linee ispirate a cooperazione e sussidiarietà che da sempre caratterizzano il

Area strategica 1



Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello



nostro territorio. La Giunta indica conseguentemente delle aree strategiche e la prima è proprio: Per ribadire l'importanza della scelta, per l'*Area strategica 1 – Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello* viene definito lo slogan "Conoscenza e cultura, leve per crescere", infatti "Scuola e Università nel territorio innalzano la cultura, accrescono e arricchiscono la comunità, rafforzano l'autonomia. Istruzione e formazione significano crescita della società e del Trentino. Favoriscono l'economia, anche culturale, diffondono saperi, valorizzano patrimoni, avvantaggiano musei e associazioni, incoraggiano le nuove generazioni. Anche sostenendo lo sport. Sono i nuovi orizzonti del Trentino".

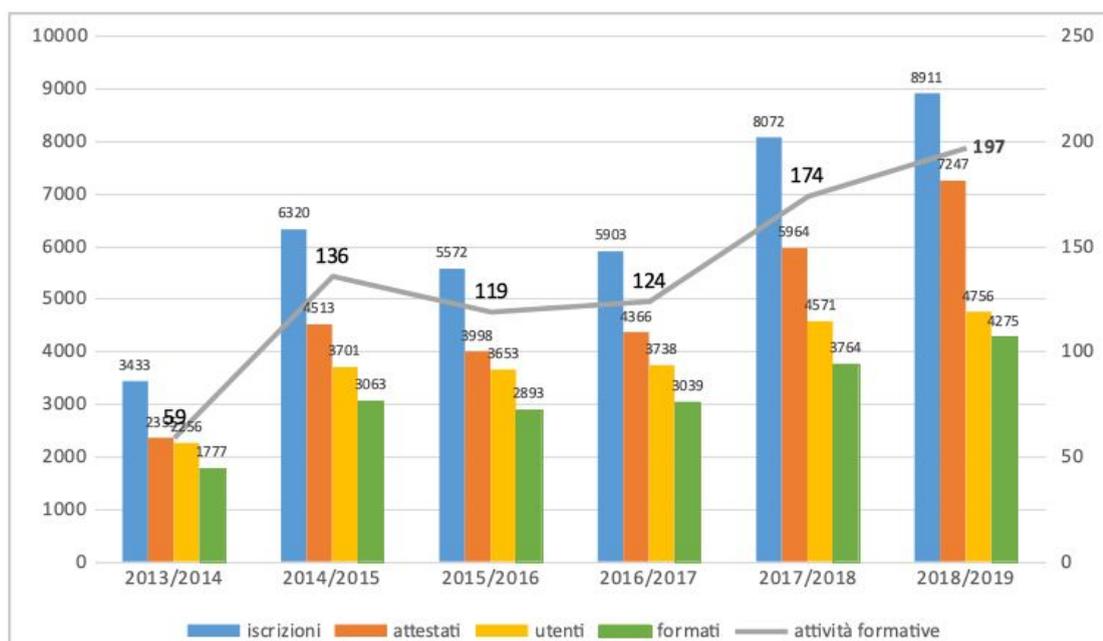
Tra gli Obiettivi di medio-lungo periodo dalla Giunta provinciale, il primo Obiettivo riguarda l'"Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori". E le Strategie indicate sono:

- la Scuola come presidio del territorio
- una didattica per essere membri attivi, con competenze e capacità adeguate in contesti complessi e in continua evoluzione
- forte connessione con le imprese e i territori
- responsabilità educativa (rimuovere le possibili barriere per l'ingresso ai vari livelli educativi e formativi. Riservare attenzione per una didattica inclusiva e un sostegno concreto in tema di emergenze educative)
- ruolo centrale del personale scolastico
- autonomia scolastica.

Le azioni di IPRASE fanno parte di un unico piano coerente e armonico, attuato grazie ad un solido sistema per lo sviluppo professionale che segue la singola persona sia longitudinalmente, lungo la propria carriera, sia trasversalmente, rispetto alle diverse funzioni e ai diversi ruoli ricoperti. Tale sistema si è sviluppato nel corso degli anni, grazie anche al potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e risulta strettamente coerente con le strategie dell'Amministrazione provinciale delineate nel Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI Legislatura e con le recenti politiche scolastiche intraprese dall'Assessorato all'Istruzione, Università e Cultura e dal Dipartimento provinciale competente. Esso è stato declinato in numerose attività sia di formazione, di ricerca, di sperimentazione educativa e di valutazione, puntualizzate e richieste sulla base anche delle numerose Deliberazioni di cui al punto precedente.

Con riferimento all'anno scolastico 2018/19, terminato il 31 agosto 2019, sono stati coinvolti nelle attività dell'Istituto mediante iscrizioni autonome (8.911) da parte degli utenti 4.756 persone in 197 azioni formative. Come si evidenzia nella figura a seguito, il numero complessivo di persone del mondo della scuola trentina coinvolto nelle attività di Iprase si è contraddistinto per un trend di continua crescita. Si evidenzia comunque che i dati dell'ultimo periodo non sono ancora definitivi poiché parecchie attività sono ancora in itinere. Dal 1° di settembre hanno preso avvio le iniziative riferite al nuovo anno scolastico 2019/20.

Personale della scuola iscritto alle iniziative Iprase



Partendo dal presupposto che il mondo della scuola si muove e ragiona sull'anno scolastico, che va da settembre di un anno all'agosto dell'anno successivo, e non è quindi sempre facile riferire i dati ad anno solare, si riportano i dati generali dei corsi conclusi nel 2019:

	V.A.	%
n. corsi attivati	161	
iscrizioni	8.044	
n. attestati rilasciati	6.374	79,3%
partecipanti alle attività	4.470	
formati (con frequenza >=70%)	3.701	82,8%

Questa la tipologia delle persone coinvolte nelle attività di IPRASE, sempre nel periodo di riferimento (la numerosità della voce “dato non presente” è in forte riduzione rispetto allo scorso anno ed è motivata dal passaggio al nuovo gestionale di backoffice):

Ruolo partecipante	N	%
Dirigente scolastico	73	1.6
Insegnante	3.319	74.3
Personale ATA	728	16.3
Assistente educatore	45	1.0
Altro	28	0.6
Dato non presente	277	6.2
Totale	4.470	100.0

Le azioni formative sono suddivise in macro-aree tematiche:

Area tematica	N	%
Artistico-espressivo-sportiva	18	9.1
Competenze chiave e di cittadinanza	11	5.6
Didattica e metodologie	4	2.0
Educazione degli adulti	11	5.6
Formazione Personale ATA e AE	9	4.6
Formazione in ingresso	28	14.2
Leadership e management scolastico	2	1.0
Lingua italiana e lingue classiche	10	5.1
Lingue straniere	13	6.6
STEM - Scienze, tecnologie, ingegneria	35	17.8
Scuola digitale	22	11.2
Scuola inclusiva	12	6.1
Storico-geografico-antropologica	16	8.1
Valutazione, autovalutazione e certificazione	3	1.5
Altro	3	1.5
Totale	197	100.0

Tipo di corso	N	%
Corso breve di perfezionamento	124	62.9
Corso professionalizzante con crediti	14	7.1
Evento	11	5.6
Workshop	48	24.4
Totale	197	100.0

Quadro sinottico delle attività formative e di sviluppo professionale

Vengono qui di seguito semplicemente elencate - suddivise per aree tematiche - le attività formative realizzate nel periodo di riferimento, con indicazione del titolo del corso e del numero di docenti aderenti alla singola iniziativa. Il periodo di riferimento riguarda le attività iniziate e concluse nell'anno solare 2019, ma anche quelle iniziate l'anno solare precedente e concluse nel periodo di riferimento, nonché quelle iniziate nel periodo e non ancora concluse.

Si rileva la seguente legenda che vale per tutti i dati indicati:

- 1- Attività iniziate nel 2018 e concluse nel 2019
- 2- Attività iniziate e concluse nel 2019
- 3- Attività iniziate nel 2019 e non concluse nel 2019

Area tematica: **Artistico-espressivo-sportiva**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Fare Musica in Lingua straniera	27	-1-
Agire il concerto - ed. 2019-2020. Per la scuola primaria e secondaria di I grado	11	-2-
Badminton	48	-2-
Basking	6	-2-
L'abbandono sportivo	16	-2-
L'efficacia dell'educazione motoria e fisica frutto di un agire consapevole dell'insegnante	36	-2-
La ginnastica nella scuola	46	-2-
Minicricket	28	-2-
Olimpya	17	-2-
Orienteering: School e Selected	28	-2-
Scuola-Sport-Genitori: Lo studente atleta	33	-2-
Sitting volley	27	-2-
Tennistavolo	65	-2-
Ultimate frisbee - edizione 2019/20	33	-2-
Volley S3: smart coach	46	-2-

Area tematica: **Competenze chiave e di cittadinanza**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Cittadinanza e Costituzione nella specialità trentina. Dall'Europa all'Autonomia locale - Il parte	13	-1-
AVVIO DEL TORNEO 2019/2020	22	-2-
Dibattito e argomentazione	40	-2-
Finale di "A suon di parole - Il gioco del contraddittorio"	12	-2-
Formazione per il dibattito in lingua straniera	8	-2-
Storia, Autonomia, Cittadinanza	36	-2-

Storia, cittadinanza, autonomia	75	-2-
---------------------------------	----	-----

Area tematica: **Didattica e metodologie**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Body Positivity - edizione 2019-20	10	-2-
Body positivity - Seconda edizione	25	-2-
Area tematica: Didattica e metodologie		
Il WEB a scuola - Discipline umanistiche	98	-2-
Life Skills. Impariamole dalla Natura	25	-2-
Life Skills. Impariamole dalla Natura - Seconda edizione	26	-2-

Area tematica: **Educazione degli adulti**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
A scuola di libertà	35	-1-
Coordinare gruppi di colleghi in educazione degli adulti	19	-1-
Insegnare nella complessità . I saperi di base nelle classi plurilingue	23	-1-
Leadership e gestione di gruppi di lavoro	18	-1-
Percorso di accompagnamento formativo esperienziale per Docenti dei Centri EDA e dei Corsi serali	55	-2-

Area tematica: **Formazione in ingresso per docenti in anno di prova**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Corso di formazione neoassunti in ruolo leFP	46	-1-
Formazione in ingresso a.s. 2018/19	314	-1-
FOCUS GROUP	14	-2-
Formazione in ingresso docenti IRC a.s. 2019/20	48	-2-
Formazione in ingresso docenti Scuola Primaria a.s. 2019/20	127	-3-
Formazione in ingresso docenti SSPG a.s. 2019/20	127	-3-
Formazione in ingresso docenti SSSG a.s. 2019/20	145	-3-

Area tematica: **Formazione Personale ATA (Assistente Tecnico-Amministrativo) E AE (Assistenti Educatori)**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
GD7 Fotogrammetria aerea con il drone: rilievi topografici ed architettonici	10	-1-
CAFFE' DIGITALE - BYOD	27	-2-
CAFFE' DIGITALE - Migrazione e integrazione domini Windows - Samba	49	-2-
CAFFE' DIGITALE - PfSense	49	-2-
GA2 Pagamenti somme soggette a ritenuta fiscale	123	-2-
GB1 Come assistere gli alunni con disabilità e/o disagio	90	-2-

GC2 Progettare l'inclusione scolastica per alunni con disturbi del neurosviluppo	11	-2-
GC2bis Progettare l'inclusione scolastica per alunni con disturbi del neurosviluppo	13	-2-
GD1 bis LIBREOFFICE - corso avanzato	38	-2-
GD1 LIBREOFFICE - corso base	134	-2-
GD2 Gestire le reti con LINUX - corso avanzato	16	-2-
GD3 Gestire le reti con WINDOWS - corso base	49	-2-
GD3bis Gestire le reti con WINDOWS - corso avanzato	51	-2-
GD4 So.Di.Linux - corso base	14	-2-
GD4bis So.Di.Linux - corso avanzato	12	-2-
GD5 PROXMOX - corso avanzato	17	-2-
GD6 G SUITE FOR EDUCATION - corso avanzato	28	-2-
GD8 CORSO CAD - livello base	11	-2-
GO1 Anticorruzione e trasparenza nelle Istituzioni scolastiche	111	-2-
GO2 L'accesso documentale, l'accesso civico "semplice" e "generalizzato" nel contesto scolastico	205	-2-
GO3 La privacy nel contesto scolastico: inquadramento generale	66	-2-
GO5 Contratti e gestionali della scuola - Il processo di acquisizione di beni e servizi	184	-2-
Laboratori scientifici itineranti	37	-2-
Caffè digitali	65	-3-
Formazione P.I.Tre	53	-3-
GA6 - Lavorare in team con efficacia	184	-3-

Area tematica: **IRC - Insegnanti di religione cattolica**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Dare la parola	237	-2-
Rileggere il Concilio di Trento	39	-2-
Per una comunità professionale IRC	26	-3-

Area tematica: **Leadership e management scolastico**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Networking per l'innovazione - Primo Ciclo	67	-1-
Networking per l'innovazione - Secondo Ciclo	28	-1-
Incontro all'interno del Corso-concorso per il reclutamento di Dirigenti Scolastici di cui all'art. 100 della L.P. n. 5/2006, indetto con delibera della G.P. n. 1921 del 16 novembre 2017	11	-2-
Le Avanguardie educative: aspetti salienti e modalità di adesione per le scuole provinciali	78	-2-
I Giovedì di IPRASE 2019/2020 - Networking per l'innovazione	75	-3-

Area tematica: **Lingua italiana e lingue classiche**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Dare voce e timbro a pensieri ed emozioni: la scrittura espressiva	102	-2-
Didattica personalizzata e approccio strategico per gli alunni con DSA	30	-2-
Facilitare la comprensione e lo studio di testi espositivi per bambini con difficoltà e/o stranieri	43	-2-
Fra comprendere e tradurre: latino e greco	42	-2-
Il latino e l'Europa	17	-2-
Imparare a discutere e ad argomentare	29	-2-
Imparare a studiare: la fatica, il piacere, la riuscita	30	-2-
La comprensione del testo - Come insegnare a comprendere in modo consapevole e riflessivo	71	-2-
La prima alfabetizzazione: pratiche, strategie, contesti, atteggiamenti	71	-2-
La prova di italiano nell'Esame di stato del II ciclo - seconda fase 2019	82	-2-
La scuola di Barbiana come laboratorio della parola. La lingua conta più della ricchezza	29	-2-
Laboratorio cooperativo - italiano	73	-2-
Leggiamo insieme	42	-2-
Letteratura: moderni e contemporanei	85	-2-
Quando il pensiero guida l'azione. Percorsi metacognitivi e per l'autoregolazione	36	-2-
Ragazzi lettori - Lettura nella SSPG	31	-2-
Riflettere sulla lingua, i suoi usi e le sue trasformazioni: la grammatica valenziale	29	-2-
Scrittori / Scritture	16	-2-
Scrivere testi belli e ben fatti	64	-2-
Scrivere senza errori: occhio all'ortografia	162	-3-

Area tematica: **Lingue straniere**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Corsi di lingua inglese per docenti CLIL su piattaforma FAD	97	-1-
Corso CLIL Tedesco - Scuola Primaria - ed.2018-2019	11	-1-
Corso CLIL_Inglese_ Scuola Secondaria di Primo Grado	15	-1-
Corso CLIL_Inglese_ Scuola Primaria	25	-1-
Corso CLIL_Inglese_ Scuola Secondaria di Secondo Grado	23	-1-
DLL10: Deutsch als Fremdsprache für Jugendliche - edizione 2018-19	9	-1-
DLL9 Digitale Medien im Unterricht	15	-1-
Lernen mit Kindern in der Praxis	15	-1-
Strategie per il docente di lingua nelle attività CLIL	17	-1-
Strategie per il docente di tedesco nelle attività CLIL	12	-1-
Achtung Kurzgeschichten: Bitte einsteigen!	44	-2-
Art and crafts - Christmas is coming	49	-2-

Art and crafts - Winter session	19	-2-
Art and crafts - Winter session REPLICA	25	-2-
Binnendifferenzierung	26	-2-
BNE (Bildung für nachhaltige Entwicklung)	13	-2-
Come e cosa valutare in DaF	13	-2-
Deutsch am Samstag	55	-2-
Deutsch mit allen Sinnen	31	-2-
Deutsche Phonetik mit Freude lernen	16	-2-
Deutsche Phonetik spielerisch lernen	55	-2-
Estetica e linguaggi a Berlino (ed. agosto 2019)	29	-2-
Estetica e linguaggi a Berlino: lo sguardo dell'arte sulla storia tedesca	17	-2-
Flüssiges Sprechen trainieren, Automatisierung mit SpaB	25	-2-
Formazione territoriale lingua inglese - Scuola primaria	82	-2-
Hands on CLIL workshops: art and music	48	-2-
Hands on CLIL workshops: drama and storytelling	25	-2-
Hands-On CLIL Workshops Middle school	39	-2-
Imparare a leggere e a scrivere - Efficacia delle pratiche di insegnamento	12	-2-
Insegnamento/apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua inglese - Scuola primaria	11	-2-
Insegnamento/apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua inglese - Scuola secondaria	38	-2-
Insegnare Tedesco nella Scuola Secondaria con le nuove tecnologie - 2018/19 - Avanzato	10	-2-
Learning technologies - Primary school - ed. 2018/19	7	-2-
Learning Technologies_Secondary School	23	-2-
Lernaktivierende Unterrichtsmethoden	31	-2-
Lernen mit Bewegungen	35	-2-
Lernstrategien	27	-2-
Motivieren durch theaterpädagogische Methoden	27	-2-
Musik im Deutschunterricht? Ja, klar!	32	-2-
Nährwerte und Energie -Kraft und Bewegung	71	-2-
Refine your English for better Teaching - C1 Level CEFR_Secondary School	32	-2-
Refine your English for better Teaching - C1+Advanced Level towards C2 Level CEFR_Secondary School	47	-2-
Sing mit! - Deutsche Songs für eigenen Unterricht	34	-2-
SpaB bei der deutschen Phonetik	8	-2-
Strukturierte Wortschatzarbeit	35	-2-
Strumenti per rappresentare il pensiero. Dalla mappa al lapbook	25	-2-
Teaching English: Maximising Interaction - Secondary School	47	-2-
Teaching Receptive Skills - Secondary School	40	-2-
Teaching Speaking and Error Correction - Primary school	26	-2-
Teaching Speaking and Error Correction-Teaching Pronunciation - Secondary School	38	-2-

Unterrichtsplanung	24	-2-
Visualisierung im Unterricht	21	-2-
Ziel: Niveau B1!	17	-2-

Area tematica: **Orientamento e Alternanza scuola-lavoro**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Dall'Alternanza Scuola Lavoro alla creazione di una start-up	32	-3-

Area tematica: **Scuola - Salute e benessere**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Comunicare con efficacia e soddisfazione...anche a scuola	42	-2-
Il diabete a scuola. Tra alleanza ed equilibrio	107	-2-
La gestione consapevole e condivisa della malattia a scuola: indicazioni operative per un sereno inserimento	182	-2-
Le malattie infettive un problema risolto?	112	-2-
Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare	205	-2-
La scuola dell'agio. Stare bene in classe	40	-3-

Area tematica: **Scuola digitale**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Animatori Digitali - Completamento	21	-1-
Animatori Digitali - seconda edizione	89	-1-
EPICT CUSTOM 6 MODULI - ed. 2018-19	20	-1-
EPICT GOLD 2017-18	10	-1-
EPICT SILVER ed. 2018/19	11	-1-
Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento	27	-1-
Un Curriculum di cittadinanza digitale	14	-1-
Agenda 2030: quali sfide per la Scuola	118	-2-
CORSO CAD - livello base	12	-2-
Da STEM A STREAM	12	-2-
DigComp: un framework europeo per le competenze digitali	23	-2-
eTwinning per una smart school. Innovare la scuola con partenariati europei	142	-2-
Gli strumenti Google per la Scuola	125	-2-
Insegnare rispettando il diritto d'autore	18	-2-
Navigare in Byod	8	-2-
Roadmap per un nuovo ambiente di apprendimento	15	-2-
Seminario Regionale eTwinning 2019	11	-2-
Docenti digitali scuola Primaria	238	-3-
Docenti digitali scuola secondaria di Primo e Secondo grado	302	-3-

Area tematica: **Scuola inclusiva**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
"Lettura" della Diagnosi nei DSA da parte dell'insegnante	148	-2-
Approccio metacognitivo e metodo di studio	84	-2-
Didattica della matematica inclusiva	269	-2-
Educazione matematica inclusiva	158	-2-
Gestione della classe e valorizzazione delle differenze	203	-2-
Gli strumenti di personalizzazione per gli alunni con accertata condizione di disabilità	64	-2-
I meccanismi dell'autoregolazione dell'attenzione e dell'apprendimento applicati in clinica, nella scuola e nelle attività sportive	50	-2-
Incontro formativo iniziale Piattaforma GIADA	98	-2-
Intervento nei DSA: strategie operative e strumenti	202	-2-
Le difficoltà in matematica e la Discalculia evolutiva	34	-2-
Progettare "INCLUSIVAMENTE". Attenzione e memoria, fattori chiave nell'apprendimento - Scuola primaria	170	-2-
Progettare "INCLUSIVAMENTE". Attenzione e memoria, fattori chiave nell'apprendimento - Scuola secondaria e formazione professionale	39	-2-
Quando i conti non tornano - dall'analisi dell'errore all'intervento in matematica	16	-2-
Rilevazione standardizzata e precoce dei livelli di apprendimento - I incontro	95	-2-
Rilevazione standardizzata e precoce dei livelli di apprendimento - II incontro	118	-2-
Rilevazione standardizzata e precoce dei livelli di apprendimento (piattaforma GIADA) - III incontro	54	-2-
Azioni per una presa in carico inclusiva degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento	116	-3-
Incontri sui disturbi dello spettro autistico	220	-3-

Area tematica: **STEM - Scienze, tecnologie, ingegneria e matematica**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Esploratori della fotonica	13	-1-
La valigetta del biotecnologo	28	-1-
Come funzionano le cose	25	-2-
Dall'esplorazione alla dimostrazione nell'insegnamento della geometria	46	-2-
Economia circolare e rifiuti elettronici	17	-2-
Fare scienze a scuola sperimentando	66	-2-
Fauna e flora della montagna trentina	44	-2-
Insegnamento integrato di chimica/fisica - Trasformazioni chimiche	16	-2-
International masterclasses - hands on particle physics	6	-2-
La cultura della pietra a secco in Trentino	12	-2-
La matematica negli istituti tecnici Prima fase	41	-2-
La matematica negli istituti tecnici - Sondaggio	40	-2-
Narrare la matematica: dallo storytelling all'argomentazione scientifica	43	-2-

Narrare la matematica: dallo storytelling all'argomentazione scientifica - Sperimentazione	21	-2-
Preparare alla divisione	50	-2-
Spazio e Figure: tra relazioni, diagrammi e argomentazioni	54	-2-
Insegnamento integrato di chimica-fisica - ed. 2019-2020	20	-3-
Khan Academy - Approfondimenti	18	-3-
La matematica per gli Istituti Tecnici - Ricerca-azione	10	-3-
Personalizzare lo studio della matematica con la Khan Academy	34	-3-
Personalizzare lo studio della matematica con la Khan Academy - scuola primaria	25	-3-

Area tematica: **Storico-geografico-antropologica**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Bellezza e fragilità dell'ambiente montano	31	-1-
Le stagioni della montagna	37	-1-
Fra nazionalismi e diritti umani: insegnare storia ed educare alla cittadinanza al tempo dei sovranismi	77	-2-
La montagna che cambia	41	-2-
Muri a secco e paesaggi terrazzati in Trentino	27	-2-
Viaggio inconsueto nel Medio Egitto	24	-2-

Area tematica: **Valutazione, autovalutazione e certificazione**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Formazione degli Osservatori esterni per le prove INVALSI 2020	158	-2-
Le caratteristiche delle prove INVALSI CBT nell'a.s. 2018/19	86	-2-
Le novità delle prove INVALSI 2019 nell'ultimo anno della secondaria di secondo grado	50	-2-

Area tematica: **Altro**

<i>Titolo corso</i>	<i>Adesioni</i>	
Relazioni sane per vivere bene a scuola	21	-1-
Respiro consapevole - DeepBreathingExcercises - DBE.2 Mindfulness Based	9	-1-
Esame di Stato 2019 - aspetti generali e colloquio	479	-2-
Esame di Stato 2019 - la prima prova di Italiano	116	-2-
Esame di Stato 2019 - la seconda prova di Diritto e Economia	42	-2-
Esame di Stato 2019 - la seconda prova di Elettronica e Elettrotecnica	24	-2-
Esame di Stato 2019 - la seconda prova di Latino e Greco	26	-2-
Esame di Stato 2019 - la seconda prova di Lingua	61	-2-
Esame di Stato 2019 - la seconda prova di Matematica e Fisica	66	-2-
Partire bene per andare lontano	260	-2-
Respiro consapevole - DeepBreathingExcercises	18	-2-

Di seguito, si presenta una sintesi delle azioni più significative attivate nel periodo di riferimento, ricordando comunque che il livello di riferimento temporale per le attività dell'Istituto è l'anno scolastico e non sempre è semplice ricondurre le azioni all'arco temporale solare.

PROGETTO ALMADIPLOMA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE (IEFP) PROVINCIALI E PARITARIE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il progetto AlmaDiploma, promosso a partire dall'anno scolastico 2016-2017 quale azione di sistema, ha visto la realizzazione per l'a.s. 2018-2019 di diverse attività e lo sviluppo di strumenti on-line a supporto di tutte le Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie della provincia autonoma di Trento.

Il progetto, realizzato in collaborazione con AlmaDiploma persegue tre obiettivi:

- contribuire alla diffusione della cultura della valutazione nei sistemi formativi;
- guidare all'orientamento i giovani che, alla conclusione del ciclo di studi, debbono operare la scelta di un percorso di studi o collocarsi direttamente nel mondo del lavoro;
- favorire i giovani che non intendono proseguire gli studi dopo il diploma superiore o la qualifica o il diploma professionale, un positivo inserimento professionale.

Il modello di riferimento - nonché il partner principale - di AlmaDiploma è il Consorzio AlmaLaurea (www.alma laurea.it), che dal 1994 studia la popolazione dei laureati degli Atenei aderenti. Sostenuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea opera, nell'ambito universitario, con gli stessi obiettivi poi mutuati da AlmaDiploma sul fronte della scuola superiore. AlmaLaurea fa inoltre parte del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) dal 2016.

Per gli studenti dell'Istruzione e dei corsi CAPES sono stati offerti i seguenti strumenti:

- Percorso AlmaOrientati: inizia in quarta classe, aiuta il ragazzo a riflettere sulle scelte postdiploma. Mette a disposizione anche motori di ricerca per individuare i corsi di laurea e le professioni attinenti al profilo dello studente;
- Questionario AlmaDiploma: viene compilato dagli studenti dell'ultimo anno di corso. I dati vengono impiegati per ottenere informazioni utili sul percorso scolastico e per conoscere le caratteristiche dei propri studenti;
- Scelte dei Diplomati: si tratta di un'indagine sugli esiti ad un anno dal conseguimento del diploma con metodologia integrata web e telefonica. È uno strumento completo e affidabile che garantisce la conoscenza dei percorsi formativi o professionali intrapresi dopo il diploma.

Per i ragazzi degli IeFP questi i servizi offerti:

- Questionario di fine corso: viene compilato dagli studenti dell'ultimo anno di qualifica e del IV anno di diploma. I dati vengono impiegati per ottenere informazioni utili sul percorso di formazione e per conoscere le caratteristiche dei propri studenti;
- Scelte dei Qualificati e dei Diplomati: si tratta di un'indagine sugli esiti ad un anno dal conseguimento della qualifica e del diploma, con metodologia integrata web e telefonica. È uno strumento completo e affidabile che garantisce la conoscenza dei percorsi formativi o professionali intrapresi dopo la qualifica.

Nel periodo di riferimento sull'argomento sono stati inoltre pubblicati due volumi scientifici, reperibili a questi link:

- <https://bit.ly/2YYVQvz> (Profilo dei diplomati e qualificati in provincia di Trento nel 2018)
- <https://bit.ly/2kNYup8> (Condizione occupazionale e formativa dei diplomati e dei qualificati in provincia di Trento nel 2017 a un anno dal conseguimento del titolo).

FORMAZIONE IN INGRESSO

La formazione in ingresso rappresenta un obbligo contrattuale per tutti i docenti in anno di prova; nel periodo di riferimento si è concluso il percorso relativo all'a.s. 2018/19 per n. 355 docenti (compresi i docenti delle Istituzioni formative provinciali) ed è in fase di avanzata programmazione il nuovo percorso per l'a.s. corrente, rivolto a circa 380 docenti neo immessi in ruolo quest'anno (compresi i docenti IRC).

Per l'edizione 2018/19 i partecipanti, dopo un primo incontro in plenaria, hanno frequentato laboratori a scelta e concordato con il Dirigente il progetto da svolgersi all'interno del proprio istituto. Era poi previsto l'accompagnamento nella stesura di un portfolio digitale per un uso consapevole e responsabile dei Nuovi Media, per essere in grado di documentare la propria attività didattica e di autovalutare il proprio sviluppo professionale. Il corso, in modalità blended, ha previsto la frequenza di n. 50 ore complessive. Da ricordare, inoltre, la formazione in ingresso riferita ai docenti neo assunti nell'ambito delle due Istituzioni formative provinciali (44 docenti).

Per questo nuovo anno scolastico è mutata la struttura del percorso di formazione in ingresso, che conferma la durata di 50 ore e si articola in tre ambiti:

- autoformazione e autoriflessione personalizzata (15 ore)
- formazione interna all'istituzione scolastica (20 ore)
- formazione di sistema in Iprase (15 ore).

La stessa articolazione seguirà il percorso di formazione in ingresso dei 50 docenti IRC (Insegnamento Religione Cattolica).

Il progetto “AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO “TRENTINO TRILINGUE”. Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione”

Il progetto si pone a supporto del Piano “Trentino Trilingue”. In particolare, l'azione progettuale mira a:

- Costruire e mantenere nel tempo, un capitale professionale del sistema educativo che abbia le competenze per un'azione didattica e per un insegnamento di qualità delle lingue straniere;
- Sviluppare, negli insegnanti di lingua straniera e di discipline non linguistiche (DNL) che adottano il CLIL, competenze metodologiche innovative e nuove modalità di valutazione;
- Consolidare un modello flessibile di sistema per la formazione in servizio di tutti gli operatori delle scuole (in particolare docenti e dirigenti) nell'ambito delle lingue straniere, tanto sul piano metodologico quanto su quello linguistico, fondato sulla messa a disposizione di strumenti e sussidi didattici, di monitoraggio e di valutazione (cartacei e in forma digitale) che possano accompagnare e sostenere in maniera continuativa lo sviluppo della loro professionalità (sostegno alla certificazione di competenze linguistiche);
- Realizzare interventi e attività che concorrano a diffondere tra tutti gli operatori del sistema educativo provinciale (docenti, dirigenti, altre figure di supporto) la consapevolezza del valore dell'innovazione didattica nell'insegnamento e nell'apprendimento delle lingue straniere;
- Garantire continuità rispetto alle precedenti azioni di sistema a cofinanziamento FSE realizzate nei passati periodi di programmazione.

Il progetto si articola in 4 principali linee di azione:

1. Formazione linguistico-metodologica di abilitazione dei docenti prevista dalla Deliberazione giuntale n. 296/15
2. Formazione linguistico-metodologica sull'insegnamento delle lingue
3. Strumenti a supporto dell'aggiornamento e della diffusione di metodologie didattiche innovative
4. Interventi e strumenti per monitorare, valutare e garantire qualità all'insegnamento delle lingue e dell'insegnamento/apprendimento integrato di contenuti disciplinari.

Le attività progettuali hanno riguardato la formazione percorsi di abilitazione dei docenti previsti dalla Deliberazione giuntale n. 296/15, nonché la formazione linguistico-metodologica sull'insegnamento delle lingue. Per il riassunto di tali attività svolte nel periodo si rimanda alla tabella sopra riportata: area tematica Lingue straniere.

Si sono inoltre aggiornati e implementati degli strumenti a supporto dell'aggiornamento e della diffusione di metodologie didattiche innovative, quali la manutenzione ordinaria della piattaforma dedicata al Trilinguismo e della piattaforma informatica dell'Istituto per la parte di competenza.

Sono poi proseguiti gli interventi e valorizzati gli strumenti per monitorare, valutare e garantire qualità all'insegnamento delle lingue e in CLIL:

- Indagine CLIL nelle classi IV di Scuola Primaria
- Ricerca "Trentino Language Testing - TLT" con analisi comparate di dati e definizione di questionari studenti; realizzazione del rapporto finale della rilevazione TLT - Trentino Language Testing - 2018, con riferimento particolare all'analisi degli esiti; aggiornamento del quadro generale sull'implementazione e diffusione del CLIL nelle scuole provinciali; analisi comparata delle attività di formazione dei docenti in ambito linguistico con le altre attività di formazione
- Ricerca su implementazione e diffusione dei percorsi di abilitazione delibera della Giunta provinciale n. 296/15
- Attività di ricerca relative al progetto "Plurilinguismo in provincia di Trento".

In particolare, all'interno di questa cornice nel periodo 24-26 giugno 2019 al Monastero di Neustift (Bressanone) si è tenuto il **Percorso formativo "Deutsch mit allen Sinnen"** all'interno del percorso "DLLB - Tedesco lingua straniera per bambini". Hanno partecipato al percorso in questione 24 insegnanti italiani con conoscenze linguistiche eterogenee (da A2 a C2 fino al madrelingua). Tutti i partecipanti condividevano un'esperienza pluriennale nell'insegnamento del tedesco, per la maggior parte nella scuola elementare, in particolare nel contesto dell'insegnamento CLIL (gruppo di riferimento del seminario in oggetto sono infatti bambini di età compresa tra i 7 e gli 11 anni).

Tra il 18 e il 23 agosto si è tenuto a Berlino il corso per insegnanti: **Estetica e linguaggi a Berlino: lo sguardo dell'arte sulla storia tedesca**. Questo corso - alla seconda edizione - rientra in una collaborazione attiva da ormai tre anni tra IPRASE e la Casa della conferenza di Wannsee. La Casa della conferenza di Wannsee è il luogo storico dove il 20 gennaio 1942, 15 alte cariche dello stato nazista presero la decisione della soluzione finale della questione ebraica. Il Centro didattico si occupa da più di 20 anni di offrire e supportare percorsi formativi e di studio a tutti coloro che siano interessati alla comprensione di questo tragico passato e più in generale della storia tedesca - con una particolare dedizione ai gruppi di adulti da vari ambiti professionali, insegnanti, dottori, soldati. I laboratori si sono svolti prevalentemente in lingua tedesca e durante tutta la settimana i docenti partecipanti hanno avuto modo di acquisire e approfondire le abilità e competenze linguistiche sui temi specifici sopra indicati, legati all'estetica, all'interpretazione e all'insegnamento dell'arte e delle discipline visive.

Il 19 giugno 2019 si è svolto l'incontro di restituzione degli esiti della ricerca sulla letto-scrittura dal titolo **“Imparare a leggere e a scrivere - Efficacia delle pratiche di insegnamento”**. L'incontro è stato dedicato esclusivamente alle docenti coinvolte nella ricerca.

IPRASE in collaborazione con La Fondazione don Lorenzo Milani ha organizzato un seminario residenziale di tre giorni (dal 3 al 5 settembre 2019) **“La scuole di Barbiana come laboratorio della parola. La lingua conta più della ricchezza”** rivolto ai docenti trentini di materie letterarie con insegnamento di italiano. Il percorso si è svolto nella scuola di Barbiana, con un confronto diretto con gli allievi di don Lorenzo Milani e con altri esperti, nei luoghi in cui il pensiero del priore di Barbiana è nato e si è sviluppato. I partecipanti sono stati coinvolti in un processo di rilettura e reinterpretazione di una pratica educativa più che mai attuale. Il seminario, in particolare, si è posto l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze metodologiche relative all'insegnamento della lingua italiana come L1 e prevede approfondimenti legati alla teorie linguistiche e un laboratorio sulla scrittura dei testi.

Il progetto “LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO ALL’ISTRUZIONE / fase 2 - Rimuovere le difficoltà di apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro”

Il progetto - in continuità con le azioni realizzate nell'ambito del progetto "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione. Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro", all'interno del Programma operativo FSE 2014–2020 della Provincia autonoma di Trento - intende agire in favore degli studenti più fragili, al fine di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. Il progetto si propone quindi di realizzare programmi educativo/didattici specifici per bambini e ragazzi con problematiche, anche dello spettro autistico, sperimentazioni dirette e applicazioni assistite sul campo, con verifica della funzionalità dei programmi di intervento elaborati; promozione sul territorio provinciale delle pratiche di intervento educativo più funzionali, osservazione e monitoraggio dell'efficacia dei programmi stessi e degli esiti prodotti sullo sviluppo dei bambini/ragazzi; individuazione, documentazione e diffusione di buone prassi di intervento.

Tutto ciò è realizzabile solo attraverso la qualificazione professionale degli operatori più direttamente coinvolti nell'attuazione dei processi inclusivi: i docenti curricolari e di sostegno, gli assistenti educatori, i facilitatori della comunicazione e dell'integrazione, i facilitatori linguistici, i docenti referenti per l'inclusione e per l'intercultura e gli stessi dirigenti scolastici. L'impegno della

funzione docente deve essere infatti equo e di qualità per tutti e, per questo, diversificato secondo i diversi bisogni educativi di ciascuno.

In particolare il progetto si articola in sei principali linee di azione:

Azione 1: rilevazione standardizzata e precoce dei livelli di apprendimento

Azione 2: interventi a sostegno di studenti con bisogni educativi speciali

Azione 3: interventi a sostegno di studenti di origine straniera

Azione 4: interventi di didattica inclusiva integrata

Azione 5: promozione e diffusione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)

Azione 6: promozione e apprendimento in età adulta delle competenze chiave per l'inclusione.

Le maggiori attività progettuali realizzate nel periodo sono le seguenti.

Attività di supporto e accompagnamento formativo esperienziale di docenti, consigli di classe e figure di sistema, volti a migliorare i livelli e la qualità di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Nel periodo di riferimento sono state svolte numerose attività, tra cui: incontri di informazione e sensibilizzazione sulla “scuola inclusiva” indirizzati sia a docenti della scuola primaria che alla secondaria di I grado; per i docenti della formazione professionale si è tenuto un incontro sulle “Strategie e tecniche per la gestione della classe complessa in ottica inclusiva”; inoltre, per insegnanti, assistenti educatori, psicologi, terapisti e operatori quotidianamente alle prese con bambini e ragazzi che manifestano difficoltà di apprendimento è stato realizzato un incontro per parlare de “I meccanismi dell'autoregolazione dell'attenzione e dell'apprendimento applicati in clinica, nella scuola e nelle attività sportive”. In un incontro pubblico si è inoltre presentato il lavoro “Ciascuno cresce solo se sognato. Laboratorio di pensiero sulle risposte di alcune scuole trentine alle situazioni di fragilità educativa”.

Realizzazione di attività di rilevazione precoce e standardizzata dei livelli di apprendimento in letto-scrittura e nel numero-calcolo in tutte le scuole primarie del sistema scolastico trentino – a partire dall'a.s. 2018-2019 per un triennio.

Sono state somministrate le prove di rilevazione per la letto-scrittura coinvolgendo tutti gli Istituti comprensivi (50) e 7 scuole paritarie, per un totale medio di 4.000 alunni di classe prima, 4.800 di classe seconda e 2.800 di classe terza. Nella sperimentazione della rilevazione nel numero-calcolo sono stati coinvolti 36 Istituti Comprensivi e 5 scuole paritarie per un totale medio di 3.300 alunni di classe terza. A seguito degli esiti delle varie prove sono stati forniti a tutte le classi coinvolte i materiali di recupero/potenziamento, sia nella letto-scrittura che nel numero-calcolo, tarati sugli specifici bisogni degli alunni. Sono stati poi svolti degli interventi formativi di “educazione

matematica inclusiva”, sia a livello centrale che territoriale, rivolti sia ai docenti referenti per la rilevazione precoce, sia a tutti i docenti di scuola primaria interessati.

Attività di progettazione e sperimentazione di interventi di “didattica della matematica inclusiva” nella scuola secondaria di primo grado

L’attività, realizzata in collaborazione con l’Università di Pisa, ha preso avvio alla fine di maggio 2019. La maggior parte del lavoro ha riguardato la messa a punto di attività didattiche per le classi prime e seconde che saranno coinvolte nella sperimentazione. I contenuti delle attività riguardano: il calcolo a mente con numeri interi, il concetto di frazione, la classificazione di figure geometriche piane e il concetto di funzione. I principi di design e le attività sono progettati alla luce dei più solidi risultati della ricerca in didattica della matematica e nelle scienze cognitive riguardanti approcci inclusivi nella didattica di classe. Le esperte si sono occupate della raccolta e dello studio di tali materiali, li hanno utilizzati per elaborare una prima versione delle attività da proporre, hanno poi provveduto alla scelta dei criteri di selezione dei docenti e delle classi da coinvolgere e la messa a punto della piattaforma per i materiali didattici del progetto. Inoltre è stato pianificato il primo ciclo di incontri di informazione e sensibilizzazione per gli insegnanti potenzialmente interessati al progetto, che si terrà dall’autunno in diverse sedi trentine.

Attività volte a facilitare l’inclusione di studenti di origine straniera

Numerose sono le azioni avviate allo scopo, solitamente attivate nelle reti di scuole. Tra le molte, ricordiamo la richiesta da parte dei dirigenti di “semplificare” il documento PDP (Percorsi Didattici Personalizzati per studenti di origine straniera) per i percorsi scolastici degli alunni stranieri ha riunito alcune reti della scuole primarie e secondarie di primo grado per lavorare sulla revisione del documento. Non però senza l’integrazione e lo studio accompagnato dei documenti europei che nel frattempo sono stati stilati sulle stesse tematiche.

Altra azione avviata riguarda la complessità delle classi, aspetto che coinvolge tutte le tipologie di scuole superiori, ciò ha suggerito la progettazione di uno spazio in formato digitale in cui raccogliere in modo ragionato tutti i passaggi richiesti dopo la prima accoglienza (già strutturata all’interno dei Protocolli delle scuole). Il materiale da cui partire è quello scaturito dal progetto FAMI conclusosi nel 2018 e raccontato in un articolo in uscita per la rivista RicercAzione (a cura di A. Borri, G. Masiero, A. Maria), rielaborato e organizzato in passaggi chiave, descritti brevemente e con esempi pratici e archivi di materiale a cui attingere come risorse o modelli.

Si è inoltre attuata la fase finale della raccolta dati per una ricerca che investe tutte le scuole primarie del Trentino sugli usi linguistici dei bambini plurilingui. L’indagine si avvale di un Questionario per la raccolta delle informazioni e questo implica l’avvio di reti di relazione con referenti scolastici e famiglie. I plessi coinvolti sono stati in totale 149 per un totale di 2.167

somministrazioni. La raccolta dati e la loro didattizzazione si è dichiarata conclusa a metà maggio e questo ha permesso una prima analisi dei risultati con l'apertura di riflessioni sugli indici da utilizzare per valorizzare la ricerca. Si prevede la presentazione dei risultati a partire dall'autunno a un convegno a Milano (oltre che alla restituzione alle scuole del territorio).

Prosecuzione della sperimentazione sulla “didattica inclusiva integrata”

Ci si è avvalsi della supervisione scientifica del prof. Francesco Benso, che ha anche incontrato le docenti sperimentatrici, per fare il punto sull'andamento della ricerca-azione in atti in alcune classi di scuola primaria delle Valli del Noce, analizzarne i risultati qualitativi e ragionare su alcuni elementi di criticità. A maggio è stata effettuata una somministrazione di vari test, sia collettivi che individuali, sulle classi sperimentali e sulle classi di controllo, volta a indagare gli effetti dell'applicazione di una didattica fondata sulle evidenze derivanti dalla neuropsicologia, che punta particolarmente sul potenziamento del sistema attentivo-esecutivo per favorire gli apprendimenti matematici e linguistici.

Supporto allo sviluppo del sistema di formazione degli adulti, della rete centri EDA e serali

Nel periodo di riferimento si è svolto il percorso “Insegnare nella complessità. I saperi di base nelle classi plurilingue”, rivolto a tutti i docenti, in particolare agli insegnanti di scuola primaria e ai coordinatori dei Centri Eda e che intendono organizzare nel proprio Centro il corso propedeutico al primo periodo didattico. L'obiettivo principale è stato quello di individuare, costruire e condividere buone prassi con le quali potenziare l'intervento formativo in contesti complessi, considerando anzitutto i saperi di base in classi di persone debolmente scolarizzate.

Il percorso “Coordinare gruppi di colleghi” si è articolato attraverso una serie di incontri, dedicati a specifiche questioni che riguardano le scuole per adulti, con l'obiettivo di rinforzare e stabilizzare la rete dei coordinatori dei Centri EdA e dei Corsi serali e di discutere, costruire ed infine condividere buone prassi all'interno delle scuole.

In collaborazione con il MIUR e INDIRE, il 5 e 6 aprile si è tenuto a Trento il **Convegno “PARTIRE BENE PER ANDARE LONTANO. La scuola primaria fra tradizione, ricerca e innovazione”**. C'è una solidità storica della scuola primaria che si è posta come colonna portante del percorso di alfabetizzazione dei propri alunni e delle proprie alunne. Ma quali sono le robuste leve su cui opera per aprire le porte della conoscenza ai suoi giovani allievi? Su quali basi poggia il braccio della leva per quel change of mind che genera nelle giovani menti? Su quali punti fa forza la scuola primaria per costruire i percorsi di vita delle giovani generazioni? A queste e ad altre domande intende dare risposta il convegno, rivolto a docenti e operatori del settore. Saranno affrontate in chiave innovativa e propositiva tematiche che spaziano dalla didattica inclusiva e integrata

all'insegnamento delle discipline tradizionali, dai nuovi ambienti di apprendimento all'innovazione tecnologica, alla robotica e al coding, dalla condivisione di percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, all'apprendimento delle lingue straniere, cogliendo i suggerimenti delle neuroscienze nello sviluppo di una nuova didattica per i primi anni di scuola. Il convegno, di scala nazionale, era rivolto a docenti della scuola primaria, insegnanti della scuola dell'infanzia, dirigenti scolastici, studenti universitari e genitori e al suo interno sono stati realizzati numerosi incontri per la promozione della "scuola inclusiva". Al convegno hanno partecipato oltre 260 insegnanti.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA (Assistente Tecnico-Amministrativo) E AE (Assistenti Educatori)

Numerose sono state le proposte formative per il personale ATA e gli Assistenti educatori nel 2019. Le azioni concluse, sono state elaborate per aree tematiche e hanno avuto come destinatari tutti i profili professionali. Nello specifico esse hanno riguardato: l'inclusione, l'anticorruzione e la trasparenza, la gestione amministrativa (procedimento amministrativo, contratti della scuola, albo online, privacy...), la gestione economico-finanziaria, gli acquisti pubblici verdi per la scuola, il digitale e l'innovazione. Percorsi ad hoc sono stati pensati per gli Assistenti di laboratorio (ALS) area informatica, edile, elettronica, elettrotecnica e meccanica (amministrazione di rete di sistemi Linux, Windows, LibreOffice, Google Suite, Proxmox, CAD, Fotogrammetria aerea con i droni, SodiLinux, Caffè digitali, etc.) e per gli Assistenti dell'area chimica, fisica e scienze naturali (Laboratori scientifici), volti ad approfondire nuovi approcci di innovazione didattica spendibili con i ragazzi e a supporto delle attività in laboratorio promosse dal personale docente. Anche riguardo agli Assistenti educatori, si è offerto, oltre alla formazione tradizionale, la partecipazione a proposte formative di didattica inclusiva rivolte ai docenti. In linea con quanto promosso negli anni scolastici precedenti, IPRASE sostiene infatti progettualità e formazioni mirate a sostenere le istituzioni scolastiche nella crescita del personale coinvolto sul tema inclusione. Ciò per garantire un efficace supporto e la diffusione di conoscenze e competenze sulla tipicità del funzionamento mentale di questi ragazzi caratterizzati da neuro-diversità.

In merito all'offerta formativa ATA e AE per il corrente anno scolastico 2019-2020, durante il periodo estivo (giugno-agosto), sono state progettate azioni didattiche, che hanno preso avvio da settembre, riguardanti per lo più le medesime aree tematiche sopra evidenziate e gli stessi profili professionali, ma inserendo altresì formazioni mirate e la formazione in FAD sul tema Anticorruzione e trasparenza.

La Giunta provinciale, con Delibera n° 280 del 1/3/2019, ha stato indetto il Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 24 posti a tempo indeterminato nella figura

professionale di assistente amministrativo scolastico - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). Con Delibera n° 281 del 1/3/2019 è stato indetto un ulteriore Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 55 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente di laboratorio - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15), e con Delibera n° 320 del 8/3/2019 il Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 25 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente educatore - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). I tre bandi di concorso prevedono all'articolo 12 Assunzioni in servizio, in particolare al comma 5 *"Il personale assunto in ruolo è tenuto alla frequenza obbligatoria di un corso di formazione gestito da Iprase e relativo alle tematiche inerenti la figura professionale a concorso. Il corso sarà pari almeno ad ore 30 e dovrà essere frequentato per almeno il 70% delle ore"*. Compito che IPRASE ha assunto ed iniziato per i profili AAS (Assistenti Amministrativi Scolastici), ALS e AE vincitori dei concorsi straordinari appena conclusi (DGP n. 280, 281 e 320/2019 Bando art. 12, comma 5).

ANIMATORI DIGITALI

Come viene sottolineato dal Piano provinciale #ScuolaDigitaleTrentina, documento di indirizzo approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1941 del 24 novembre 2017, "la presenza di un punto di riferimento per l'innovazione ha sempre rappresentato una forte necessità per gli istituti scolastici". Con l'azione #26 di tale Piano, viene riconosciuta la figura dell'Animatore digitale, già presente nello scenario nazionale, con il compito di occuparsi di innovazione, "promuovere la condivisione di buone pratiche e la collaborazione tra pari".

L'Animatore digitale è individuato dal Dirigente scolastico e può essere un docente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato; deve possedere una buona base di competenze digitali, buone competenze relazionali e un solido bagaglio culturale - di formazione pluriennale - riguardante la didattica negli ambienti digitali (ad esempio EPICT, partecipazione a community, creazione di prodotti multimediali ecc.). Un valore aggiunto è dato dall'aver avuto esperienze di formazione all'interno della propria scuola ed eventualmente anche con adulti. L'animatore ha il compito di coordinare la realizzazione delle azioni del Piano provinciale Digitale all'interno del proprio istituto, in collaborazione con il dirigente e con il personale insegnante e tecnico. Deve essere in grado di costruire reti all'interno della comunità scolastica cui appartiene, condividere materiali e pratiche e partecipare alla community degli animatori. Per svolgere al meglio il proprio

ruolo il docente Animatore Digitale è chiamato ad ampliare le competenze didattiche ed entrare nel campo delle competenze organizzative. Infatti realizza percorsi di formazione per i colleghi sui temi connessi al Piano Provinciale Scuola Digitale, favorendo attività laboratoriali anche con interventi peer-to-peer e inserendo sempre gli strumenti digitali in una cornice didattica che privilegi metodologie attive. Coordina, inoltre, gruppi di lavoro all'interno del proprio istituto per la costruzione di un curriculum digitale.

In particolare l'animatore collabora alla realizzazione del piano scuola digitale d'istituto in accordo con il dirigente scolastico; organizza i caffè digitali e altri momenti formativi all'interno del proprio istituto e/o in ambito della rete di scuole; organizza attività di educazione ai media e favorisce la partecipazione di famiglie, studenti e insegnanti; individua soluzioni metodologico-didattiche tecnologiche sostenibili e inclusive, in collaborazione con il tecnico, da diffondere all'interno della scuola; collabora alla community di animatori; elabora per la propria scuola il documento che individua le politiche di uso accettabile delle tecnologie (il c.d. PUA).

La seconda edizione del percorso formativo organizzato da Iprase, fruibile in modalità blended, ha previsto n. 100 ore per un riconoscimento di n. 4 crediti con incontri in presenza, visite di studio, studio di materiali, laboratori e discussione finale di un project work.

PERCORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA PAT

- *TIROCINIO FORMATIVO di 500 ore nell'ambito del corso-concorso per il reclutamento di Dirigenti Scolastici* (delibera della Giunta Provinciale n. 1921 16 novembre 2017), realizzato dal 2 gennaio al 25 maggio 2019 e rivolto ai 36 concorrenti risultati ammessi al tirocinio formativo. L'articolazione del percorso formativo è stata la seguente: 250 ore in situazione presso Istituzioni scolastiche della Provincia e 250 ore in di formazione in aula.

Per questa seconda parte il percorso formativo è stato suddiviso queste aree tematiche: 1. Dirigere una istituzione scolastica e formativa in Trentino. Introduzione e scenario di riferimento - 2. Gestire le risorse professionali - 3. Amministrare una scuola - 4. Gestire i processi educativi - 5. Gestire i rapporti tra scuola, contesto istituzionale e territorio - 6. Promuovere l'innovazione nella scuola - 7. Responsabilità dirigenziale - 8. Proiettare la scuola in contesti internazionali.

- NETWORKING PER L'INNOVAZIONE

Anche nel corso dello scorso a.s. 2018-2019, così come per il nuovo anno che ha preso avvio il 1° settembre 2019, IPRASE ha sostenuto e accompagnato, sostiene e accompagna la capacità innovativa delle scuole trentine con diverse proposte formative, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra scuole, docenti e dirigenti, valorizzando le occasioni di conoscenza e apertura a realtà innovative del contesto nazionale. In particolare l'azione formativa "Networking per

l'innovazione" ha avuto come focus lo sviluppo professionale sia della dirigenza scolastica che dei docenti animatori digitali, con un coinvolgimento totale di 95 partecipanti; di questi 33 Dirigenti scolastici del primo ciclo hanno potuto visitare gli Istituti Comprensivi IC Modena 3 (e incontrato Daniele Barca) e il Primo Circolo Didattico S. Filippo Neri di Città di Castello (PG), con la presenza di Massimo Belardinelli. Altri 10 Dirigenti scolastici del secondo ciclo hanno invece partecipato alle visite di studio organizzate da IPRASE in collaborazione con l'Opificio Golinelli di Bologna e l'ITIS "A.Volta" di Perugia (con la DS Rita Coccia).

In questo ambito di intervento si segnalano anche questi due eventi, realizzati la scorsa primavera:

- Seminario "Le Avanguardie educative: aspetti salienti e modalità di adesione per le scuole", 70 partecipanti (Dirigenti scolastici e Direttori dei CFP) – realizzato in aprile 2019.
- All'interno del convegno IPRASE del 5 e 6 aprile 2019 si è tenuto l'intervento di Giovanni Biondi dal titolo "Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie", al quale hanno partecipato circa 200 persone tra Dirigenti scolastici e docenti di scuola primaria.

CORSI E PUBBLICAZIONE SU ESAMI DI STATO 2019

A partire da ottobre 2018 si è anticipato il lavoro relativo alle novità introdotte dal MIUR sulla prima prova dell'Esame di stato; nel 2019, alla luce dei provvedimenti legislativi intervenuti nel frattempo, si è definito l'avvicinamento alla prima prova, mentre si è strutturato un percorso relativo alle seconde prove.

Corso sulla prima prova. La prova richiede la padronanza dei tipi e dei generi testuali, e gli argomenti sono compresi in otto ambiti. Il corso ha sviluppato lo studio e l'aggiornamento su tali padronanze e argomenti. Nel contesto dei principi disciplinari e didattici, e in quello dei decreti ministeriali, i partecipanti hanno elaborato contenuti, metodi, procedure, simulazioni per l'insegnamento curricolare e per la preparazione alla prima prova come definita in vista dell'esame di stato rinnovato. In ogni incontro sono state affrontate le principali caratteristiche testuali e ci si è concentrati volta per volta sui diversi ambiti. In riferimento ai decreti ministeriali, alle linee guida, alle indicazioni nazionali, ai piani di studio provinciali, è stato elaborato un working paper, uscito a maggio 2019, contenente un vademecum per l'educazione alla scrittura e per l'esame, griglie di valutazione e proposte teoriche e didattiche relative alla prova.

Argomento	Relatore
Laboratorio Scrivere bene	Bianca Barattelli
La prova di italiano: tipologie di prove e creazione di esercitazioni	Massimo Palermo (docente di linguistica italiana Università di Siena e componente del gruppo di lavoro Serianni)
Correggere e valutare	Antonella Mastrogiovanni (componente del gruppo di lavoro Serianni e INVALSI)

Laboratorio di ricerca e produzione: verifica intermedia	
Come non scrivere: principi e laboratorio di buona scrittura	Claudio Giunta (saggista, Docente di Letteratura italiana, Università di Trento)
Restituzione laboratorio e working paper con vademecum	

Corso sulla seconda prova. A fronte degli intervenuti provvedimenti legislativi, anche su richiesta e di concerto con il Dipartimento Istruzione, sono stati organizzati incontri per i docenti inerenti la seconda prova, gli aspetti generali dell'esame e il colloquio orale. Sono stati coinvolti esperti delle aree e sono stati affrontati gli aspetti profondamente innovativi dell'Esame relativamente alle seconde prove, in particolare a quelle multidisciplinari.

Argomento	Relatore	Destinatari
La seconda prova di Latino e Greco	Landi Licia (Università di Verona)	Docenti del Liceo Classico
La prima prova di Italiano: aspetti generali e valutazione	Barattelli Bianca	Docenti
La seconda prova negli istituti tecnici: elettrotecnica e elettronica	Maurizio Chiappa (Dirigente)	Docenti
La seconda prova di lingue	Saccardo Diana (MIUR)	Docenti
La prima prova di Italiano: aspetti generali e tipologie (all'interno del corso <i>La prima prova di italiano nell'Esame di Stato del II ciclo</i>)	Palermo Massimo (Università di Siena)	Docenti
La seconda prova di Matematica e Fisica	Di Sorbo Domenica (MIUR)	Docenti Liceo Scientifico
Il colloquio all'interno dell'Esame di Stato	Acerra Ettore (MIUR)	Dirigenti e docenti
La seconda prova di Economia e Diritto	Roberto Bandinelli (MIUR)	Docenti AFM e LES

PERCORSI QUADRIENNALI

IPRASE ha ricevuto il mandato di monitorare i percorsi innovativi presenti: Liceo scientifico quadriennale "M. Martini" a Mezzolombardo, Liceo delle scienze umane "S. Cuore" a Trento, Liceo quadriennale STEAM "Veronesi" a Rovereto, insegnamento integrato di Chimica e Fisica - Primo biennio degli Istituti Tecnici Tecnologici.

Se da un lato il ruolo di IPRASE è stato quello di accompagnare e appoggiare l'azione delle scuole, anche rispondendo a specifiche esigenze, dall'altro ha cercato di coordinare l'innovazione come progetto unitario, ricavandone gli elementi di innovazione per farli ricadere sul sistema complessivo.

SUMMER SCHOOL DI MATEMATICA

Anche nel 2019, a giugno, è stata proposta la summer school di matematica dal titolo: "Narrare la matematica: dallo storytelling all'argomentazione scientifica". La formula di formazione intensiva ha dimostrato negli anni di essere molto efficace perché permette di approfondire in modo significativo una tematica. In questa summer school si è scelto di parlare di Storytelling perché è sempre più diffusa la tendenza ad usare racconti oppure a contestualizzare i problemi, in particolare alla scuola primaria. Si è voluto quindi proporre una riflessione su come utilizzare il racconto e la contestualizzazione mantenendo caratteristiche di autenticità e di scorrevolezza, senza incorrere nel pericolo di proporre testi artificiosi e fuorvianti rispetto all'obiettivo dell'apprendimento.

GENERAZIONE Z. UN'INDAGINE SUGLI STUDENTI TARENTINI

È in essere l'attività di ricerca sulla condizione giovanile realizzata da IPRASE in collaborazione con l'Istituto Giuseppe Toniolo di Milano, che cerca di approfondire il mondo giovanile analizzandone gli aspetti emotivi, affettivi, relazionali e motivazionali, dimensioni più ampie rispetto a quelle prettamente cognitive, già in larga parte oggetto di approfondimento.

La ricerca, giunta al suo terzo anno di svolgimento, si pone in particolare questi obiettivi:

- studiare l'adolescenza come una fase di crescita in cui l'adolescente fa i conti con situazioni di rischio e sfide legate alla transizione all'età adulta, ma può anche sviluppare risorse e competenze personali, relazionali, sociali, legate alla progettualità futura;
- studiare se, come e quando i contesti relazionali in cui l'adolescente vive (famiglia, scuola, comunità...) sono in grado di riconoscerne le competenze e risorse e sono capaci di farle crescere, sostenerle, favorirne lo sviluppo;
- produrre pensiero rispetto a modalità di intervento per sostenere e favorire lo sviluppo delle competenze e risorse degli adolescenti.

La ricerca segue un «*doppio binario*»:

- Longitudinale: con l'obiettivo di monitorare alcune caratteristiche degli adolescenti nel corso del tempo (gli stessi studenti dalla prima alla quinta);
- *Cross sectional* («fotografia»): con l'obiettivo di approfondire alcuni temi inerenti la vita quotidiana degli adolescenti e differenti di anno in anno.

È prevista la sua prosecuzione anche nell'anno scolastico 2019-2020.

PERSONALIZZARE LO STUDIO DELLA MATEMATICA CON LA KHAN ACADEMY

Si tratta di due percorsi di formazione online per la primaria e la secondaria che hanno preso avvio a novembre 2019 e proseguiranno fino a maggio 2020 (fine dell'anno scolastico corrente). È una

formazione riservata a docenti di matematica e sostegno in servizio presso le scuole secondarie e presso le scuole primarie della Provincia di Trento che IPRASE ha progettato con il supporto della Fondazione Golinelli. Visto il carattere sperimentale dell'iniziativa, ai docenti è stato offerto un momento di presentazione in presenza, sia per la primaria sia per la secondaria. Il percorso continua ora online in una classe virtuale per un totale di 25 ore che verranno registrate dalla piattaforma. Se necessario, si potranno prevedere ulteriori momenti di confronto in presenza.

Il corso si propone di fornire i riferimenti metodologici e operativi ai docenti interessati a integrare gli esercizi online di matematica della Khan Academy. Il corso si basa sulla sperimentazione condotta da Enrico Tombesi in collaborazione con i docenti di diverse scuole italiane. Il corso illustra le metodologie di gestione dell'attività didattica che si sono rivelate più efficaci nelle scuole secondarie di primo e secondo grado per consolidare gli argomenti affrontati, colmare le lacune pregresse e stimolare lo sviluppo dell'autonomia dello studente nel percorso di apprendimento. Sono descritti gli aspetti tecnici necessari a creare le classi virtuali, monitorare l'attività svolta e suggerire esercizi personalizzati. Saranno inoltre proposti spunti e riferimenti per integrare sfruttare anche le videolezioni presenti nel corso per supportare e integrare le spiegazioni in classe. I partecipanti sono accompagnati nella sperimentazione in classe dai docenti e tutor del corso che forniranno riferimenti metodologici e tecnici ai professori durante tutta la sperimentazione.

INDAGINE SULLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NON COGNITIVE NEGLI STUDENTI TARENTINI

Si tratta di una ricerca longitudinale attivata in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e Cultura e il Comitato Provinciale di Valutazione, sotto la direzione scientifica del prof. Giorgio Vittadini dell'Università Milano Bicocca. Il progetto, della durata triennale, è iniziato nel 2017-2018 e si concluderà nel 2019-2020. L'obiettivo è duplice: lo studio dello sviluppo delle competenze non cognitive negli studenti a cavallo del primo e secondo ciclo di istruzione nel contesto trentino, in rapporto alle competenze cognitive (INVALSI) e il successo formativo (esiti scolastici); la sperimentazione di pratiche didattiche in classe per sviluppare competenze non cognitive in integrazione con i contenuti disciplinari. Nel primo anno il progetto ha coinvolto, per la parte di ricerca quantitativa, 2100 studenti di 26 istituti comprensivi. Nel secondo anno nella sperimentazione con i docenti sono stati coinvolti circa 150 docenti di 15 istituti comprensivi che hanno, con diverse modalità, sperimentato le attività proposte dal gruppo di ricerca. Il terzo anno di progetto prevede nuovamente la sperimentazione di pratiche allargata alle scuole superiori e alla formazione professionale.

Al termine del progetto verrà rilasciato un kit per le scuole contenente gli strumenti didattici utilizzati nella sperimentazione.

RILEVAZIONI INVALSI - gradi 2, 5, 8, 10 e 13

In estrema sintesi, queste le attività svolte nel periodo di riferimento: supporto alla restituzione e interpretazione degli esiti 2018, supporto alle segreterie per l'inserimento dei dati di contesto, organizzazione della somministrazione online dei questionari, organizzazione di un seminario per formare docenti e esperti che fanno gli osservatori nelle classi campione, organizzazione del bando per osservatori, abbinamento osservatori-scuole e formazione degli osservatori a distanza (doppio binario: CBT, cartaceo), organizzazione alla somministrazione cartacea e CBT da febbraio a giugno 2018 in Italiano, Matematica e Inglese; supporto alla restituzione degli esiti delle prove CBT per il livello 8 e 13; partecipazione al seminario sugli esiti a luglio 2019, costruzione prove di liv. 10 e 13 in seminari residenziali e a distanza. Invio di un abstract per un convegno INVALSI sull'utilizzo dei dati INVALSI.

Sono stati inoltre realizzati gli aggiornamenti del sito IPRASE dedicato (<https://bit.ly/2KJiCBr>), della Newsletter IPRASE e del Sito Vivoscuola.

A SUON DI PAROLE - DIBATTITO CONTROVERSALE

Da gennaio è stata seguita la gestione delle varie fasi esterne dei tornei esterni - la partecipazione a iniziative territoriali con l'organizzazione di dibattiti - la formazione dei docenti e degli studenti, specie della SSPG (scuola secondaria di primo grado) - le comunicazioni sul debate - l'elaborazione di documenti e attestati - la partecipazione a "Educa" con le finali dei tornei in lingua straniera e del primo torneo nella scuola secondaria di primo grado. Il 31 maggio 2019 si è tenuta la finale del torneo in italiano all'interno del Festival dell'Economia a Trento; in particolare si è curata l'organizzazione del seminario-gara e del fascicolo con le esperienze 2018/19. A giugno 2019 si è realizzata la gestione di una sessione all'interno della prima Conferenza internazionale curata dalla rivista "Scuola Democratica" del Mulino, Università di Cagliari e Sassari.

L'Istituto ha poi curato la collaborazione con l'organizzazione del debate a livello nazionale.

In contemporanea si è seguita la progettazione di una sperimentazione sull'argomentazione - educazione civica alla Scuola Primaria.

A settembre 2019, con l'apertura del nuovo anno scolastico, è partito il bando per i nuovi tornei e la raccolta delle adesioni. In parallelo si sta seguendo la programmazione di un corso di formazione dedicato a "Debate e argomentazione".

Si è seguita pure l'organizzazione e la gestione di un debate all'interno della SmartCityWeek 2019 (16-22 settembre).

Come negli anni precedenti, l'Istituto ha partecipato al **FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE EDUCA 2019** "Scuola famiglia" - giunto alla sua 10° edizione - contribuendo con l'ideazione, progettazione e realizzazione degli eventi IPRASE inseriti nella manifestazione e mantiene aperta la collaborazione per la prossima edizione. In particolare è stato inserito un evento del debate "A suon di parole", come sopra ricordato.

CAPES – Seconde prove Esame di Stato a.s. 2019; anche per il 2019 IPRASE si è reso parte attiva nella cura, nel supporto all'elaborazione, nella revisione e nella consegna al MIUR delle proposte di Seconda prova dell'Esame di Stato CAPES 2019. Numerosi sono stati i contatti con gli esperti (Verona, Bergamo, Castelfranco Veneto, Trento, Rovereto, Borgo Valsugana) e gli incontri di preparazione materiali, come anche le azioni a supporto degli esperti. Le proposte sono state revisionate da IPRASE e consegnate al MIUR il 5 aprile 2019.

Per la sua particolarità e innovazione va ricordata l'iniziativa che ha preso avvio nel corso del 2018 relativa all'**ACCREDITAMENTO SOGGETTI FORMATORI O PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI DA SOGGETTI ESTERNI AD IPRASE**. Con deliberazione n. 2241/2017 la Giunta Provinciale ha trasferito a IPRASE le competenze in ordine all'accREDITamento dei soggetti che offrono formazione per il personale docente della scuola e al riconoscimento di corsi di formazione destinati al personale stesso, organizzati da soggetti non accreditati e non qualificati, così come peraltro già previsto dal regolamento di funzionamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008 n. 10 – 121/leg e s.m. Le attività formative esterne sono disciplinate dalla determinazione del Direttore dell'Iprase n. 11 del 3 gennaio 2018.

Tali attività possono essere proposte da: *Enti qualificati* (le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, le Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli Enti pubblici di ricerca, le istituzioni museali, gli enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricula scolastici, le istituzioni scolastiche del sistema provinciale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale) o *Enti accreditati*: soggetti che inoltrino richiesta di accreditamento ad Iprase ed in possesso dei requisiti richiesti.

Gli *enti che non risultano accreditati o qualificati* possono presentare, tramite posta elettronica certificata a IPRASE *richiesta di riconoscimento* di singoli corsi di formazione destinati al personale del sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale. Le richieste devono riferirsi ad attività

di formazione a carattere provinciale e devono essere coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente promotore. In sede di passaggio di competenze IPRASE aveva già effettuato una ricognizione ed un aggiornamento dei soggetti in precedenza già accreditati e qualificati presso il Dipartimento Istruzione e Cultura.

Enti accreditati/qualificati e loro proposte formative promosse da IPRASE: anno 2019

Enti accreditati	7
Enti qualificati	6
iniziative formative proposte da soggetti accreditati o qualificati	74
iniziative formative proposte da soggetti non accreditati e non qualificati	27

Con la procedura di accreditamento dei soggetti diversi da IPRASE che offrono formazione al personale docente della scuola e delle iniziative formative proposte da soggetti diversi, IPRASE intende mettere a disposizione del personale docente della scuola una visione a tutto tondo di quelle che sono le possibilità formative nel contesto provinciale.

Le attività di pubblicazione

Le risultanze delle numerose indagini realizzate dall'Istituto nel periodo non solo sono confluite in documenti a supporto di atti amministrativi (in particolare deliberazioni della Giunta provinciale o provvedimenti del Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT), ma sono state anche messe a disposizione dell'intero sistema scolastico provinciale attraverso pubblicazioni, working paper, riviste che sono consultabili attraverso il portale istituzionale www.iprase.tn.it o direttamente presso il Centro documentazione di via Tartarotti 15 a Rovereto. Di seguito i principali materiali realizzati nel 2019.

Pubblicazioni Iprase nel periodo gennaio-dicembre 2019

VOLUMI

Titolo	Autore
Imparare a leggere e a scrivere vol. 1 e 2	Mario Castoldi e Michela Chicco (a cura di)
Il Clil nella scuola primaria	Dieter Wolff e Simone Virdia
Tlt 2018 Trentino Language Testing	Luciano Covi, Mattia Oliviero (a cura di)
Profilo dei diplomati e qualificati in Provincia di Trento 2018	E. Bartolini, M. Cellurale, V. Conti, Luciano Covi, A. Laurenti Argento, R. Salsone (a cura di)

Condizione occupazionale e formativa dei diplomati e dei qualificati trentini nel 2017 a un anno dal conseguimento del titolo di studio	E. Bartolini, M. Cellurale, V. Conti, L. Covi, A. Laurenti Argento, R. Salsone (a cura di)
Porte aperte all'istruzione un percorso formativo sui saperi di base nell'educazione degli adulti	Alessandro Borri e Catia Civettini (a cura di)
Generazione Z – Trento. Le relazioni Report di ricerca 2018-2019 Terza rilevazione – dicembre 2019	Sara Alfieri, Elena Marta, Fabio Introini (a cura di)
Le Borse di ricerca Iprase e la professionalità dei docenti nella scuola trentina	Cristiana Bianchi, Luciano Covi, Bruno Losito, Enrica Rigotti
Azione#26 gli animatori digitali trentini tra innovazione e formazione	Elisabetta Nanni, Cristiana Bianchi

FOCUS SULLE SCUOLE

Titolo	Autore
Alternanza scuola-II rifugio dipinto	Liceo delle Arti "Vittoria-Bonporti-Depero" di Trento e Rovereto

WORKING PAPER

Working paper	Autore
WP 1/2019 La prova di italiano nell'esame di stato del secondo ciclo	Michele Ruele (a cura di)
WP 2/2019 Scuola e territorio percorsi di turismo e turismo accessibile a scuola a.s. 2016-2017 e 2017-2018	Fiorenza Aste, Cristiana Bianchi e Alma Rosa Laurenti Argento (a cura di)
WP 3/2019 Cittadinanza e costituzione nella specialità trentina dall'europa all'autonomia locale	Tatiana Arrigoni, Marcella Cellurale, Catia Civettini, Alma Rosa Laurenti Argento

Rovereto, 30 aprile 2020

IL DIRETTORE
dott. Luciano Covi